

Le perle di Baldini

Mi è stato chiesto di dire la mia riguardo questo argomento:

“La bellezza dell’infermieristica. Perché ne vale la pena”

Giuro che sono in crisi.

Perché la prima cosa che mi chiedo è:

NE VALE LA PENA?

E qui tutto si complica.

Premessa doverosa.

Sono pessimista, brontolone per definizione e odio il caldo.

Capite bene che per me avere un pensiero ottimista in questo periodo è decisamente complicato. Se poi l'argomento è l'infermieristica e la “vocazione” tutto diventa dannatamente complicato.

Per farvi capire il mood, io come titolo invece direi:

“La bruttezza dell’infermieristica” aka almeno 5 motivi per non diventare infermieri.

1. lo Stipendio.

Voi direte che sono venale e che salvare vite dovrebbe “bastarci”.

Arrivate a fine mese con lo stipendio da infermiere e poi mi dite...

2. il riconoscimento professionale

In ambito sanitario ci sono i dottori e poi tutti gli altri sono infermieri.

Tutti ma proprio tutti...

Per la serie dopo gli aiutanti di babbo natale ci sono gli aiutanti del signor dottore.

3. dimenticatevi di avere una vita sociale normale.

Le notti e i festivi ti uccidono lentamente e vedere famiglia, parenti e amici sarà per sempre un'impresa titanica.

4. il percorso di laurea

Studiate studiate e ancora studiate.

Tre anni di sudore, lacrime e sangue solo per cominciare, perché poi non vuoi mica non fare almeno un master...

5. il paziente.

L'ho tenuto per ultimo ma non per importanza.

Non lavoriamo con i sacchi di patate.

Noi lavoriamo con gli esseri umani e la loro malattia.

Qualunque essa sia.

Noi abbiamo a che fare con esseri umani che affrontano malattie di cui farebbero volentieri a meno.

Esseri umani pieni di stress, rabbia, dolore, angoscia e paura.

E credetemi quando vi dico che ogni sera inevitabilmente ci portiamo a casa un po' di tutto questo.

Potrei andare avanti ancora tanto e trovare altri motivi per cui NON vale la pena diventare infermieri.

Ma ahimè se siete qui a leggermi, ho la sensazione che non mi darete retta o che avete come me, già fatto il madornale errore e infermieri lo siete già...

E so che a tanti la domanda sorge spontanea.

Ma perché allora continui a “fare” l'infermiere?

Me lo chiedo anche io.

Molto spesso.

E la risposta è sempre la stessa.

Essere infermiere mi ha dato e nonostante tutto continua a darmi tanto.

Questo lavoro mi da ogni giorno la straordinaria opportunità di fare la differenza nella vita dei pazienti, aiutandoli a superare i momenti peggiori della loro vita.

E la sensazione di avere fatto la differenza in meglio per un altro essere umano e' qualcosa che non si può descrivere se non provandolo di persona.

E una volta provato, si fa molta fatica farne a meno...